



REGIONE TOSCANA
GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 29-07-2013 (punto N 10)

Delibera

N 634

del 29-07-2013

Proponente

ANNA RITA BRAMERINI

DIREZIONE GENERALE POLITICHE AMBIENTALI, ENERGIA E CAMBIAMENTI
CLIMATICI

Pubblicità'/Pubblicazione Atto soggetto a pubblicazione su Banca Dati (PBD)

Dirigente Responsabile GIANCARLO FIANCHISTI

Estensore GABRIELLA FRANCESCA BORTONE

Oggetto

Ordinanza C.D.P.C. 52/2013 - Ripartizione della quota assegnata alla Regione Toscana tra interventi di prevenzione sismica su edifici pubblici e su edifici privati.

Presenti

ENRICO ROSSI

SALVATORE ALLOCCA

ANNA RITA BRAMERINI

GIANNI SALVADORI

CRISTINA SCALETTI

GIANFRANCO SIMONCINI

STELLA TARGETTI

LUIGI MARRONI

VITTORIO BUGLI

VINCENZO

CECCARELLI

Assenti

ANNA MARSON

LA GIUNTA REGIONALE

Vista l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 52 del 20 febbraio 2013 "Attuazione dell'articolo 11 del Decreto Legge 28 aprile 2009 n. 39, convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 giugno 2009, n. 77", pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 50 del 28 febbraio 2013, relativa all'annualità 2012 del Fondo istituito con Legge 77/2009;

Visto che ai sensi dell'articolo 2 comma 1 dell'Ordinanza C.D.P.C. 52/2013 è possibile da parte delle Regioni assegnare contributi - a carico dell'annualità 2012 del Fondo istituito con Legge n. 77/2009 - per il finanziamento delle seguenti azioni:

- a) indagini di microzonazione sismica;
- b) interventi di prevenzione del rischio sismico su edifici e opere infrastrutturali di interesse strategico o rilevanti, di proprietà pubblica, con esclusione degli edifici scolastici ad eccezione di quelli che nei piani di emergenza di protezione civile ospitano funzioni strategiche;
- c) interventi di prevenzione del rischio sismico su edifici privati;

Visto il Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile datato 15 aprile 2013, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 160 del 10 luglio 2013, che assegna alla Regione Toscana, per l'annualità 2012, la somma di Euro 658.532,03 per le indagini di microzonazione sismica, di cui alla precedente lettera a) e ulteriori Euro 6.996.902,77 complessivi per gli interventi di prevenzione del rischio sismico, di cui alle precedenti lettere b) e c);

Considerato che, ai sensi dell'art. 2 comma 5 dell'Ordinanza C.D.P.C. 52/2013, le Regioni attivano i contributi di cui all'art. 2 comma 1 lettera c) della stessa Ordinanza nella misura minima del 20% e massima del 40% del finanziamento complessivamente loro assegnato per gli interventi di prevenzione del rischio sismico di cui alle precedenti lettere b) e c);

Considerato che in base a quanto stabilito dall'art. 2 del citato Decreto, le Regioni individuano, nell'ambito del finanziamento complessivo di cui all'art. 2 comma 1 lettere b) e c) dell'Ordinanza C.D.P.C. 52/2013, la somma da destinare ai contributi per gli interventi sugli edifici privati di cui alla lettera c) dell'art. 2 comma 1 dell'Ordinanza C.D.P.C. 52/2013, nei limiti riportati al paragrafo precedente, e ne danno comunicazione al Dipartimento della Protezione Civile entro il termine di 45 giorni dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dello stesso Decreto di assegnazione delle risorse;

Ritenuto opportuno dare il massimo impulso agli interventi di prevenzione sismica sugli edifici pubblici oggetto delle Verifiche tecniche prescritte dall'O.P.C.M. 3274/2003;

Ritenuto quindi di attribuire la massima percentuale consentita dall'Ordinanza C.D.P.C. 52/2013 delle risorse disponibili a tali interventi, prevedendo pertanto di destinare l'80% (pari a Euro 5.597.522,22) agli interventi di prevenzione del rischio sismico su edifici pubblici e il 20% (pari a Euro 1.399.380,55) agli interventi di prevenzione del rischio sismico su edifici privati;

Ritenuto di demandare all'ufficio regionale competente per materia di comunicare al Dipartimento della Protezione Civile la decisione assunta con il presente atto;

Ritenuto opportuno demandare a successivi atti la definizione delle modalità di attivazione delle risorse per le diverse attività di prevenzione del rischio sismico di cui alle lettere a), b), c) dell'articolo 2 comma 1 dell'Ordinanza C.D.P.C. 52/2013

A VOTI UNANIMI

DELIBERA

- 1) di destinare agli interventi di prevenzione del rischio sismico su edifici privati il 20% delle risorse assegnate alla Regione Toscana con il Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile datato 15 aprile 2013, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 160 del 10 luglio 2013, destinate ad interventi di prevenzione sismica, di cui all'art. 2 comma 1 lettere b) e c) dell'Ordinanza C.D.P.C. 52/2013, così come descritto in premessa;
- 2) di demandare a successivi atti la definizione delle modalità di attivazione delle risorse per le diverse attività di prevenzione del rischio sismico di cui alle lettere a), b), c) dell'articolo 2 comma 1 dell'Ordinanza C.D.P.C. 52/2013.
- 3) di notificare al Dipartimento della Protezione Civile il presente atto.

Il presente atto, soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 18 comma 2 lett.c) della L.R. 23/2007, è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale

SEGRETERIA DELLA GIUNTA
IL DIRETTORE GENERALE
ANTONIO DAVIDE BARRETTA

Il Dirigente Responsabile
GIANCARLO FIANCHISTI

Il Direttore Generale
EDO BERNINI